

## Prospetto n. 1

## COSTO DEGLI ORGANI

(in euro)

ORGANI	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Consiglio di indirizzo generale	729.639	705.124	-3	845.096	20	706.120	-16
Consiglio di amministrazione	424.294	437.257	3	470.369	8	446.011	-5
Comitato dei delegati	76.601	60.623	-21	69.350	14	41.152	-41
Collegio sindacale	70.360	76.419	9	79.841	4	74.522	-7
<b>Totali</b>	<b>1.300.894</b>	<b>1.279.423</b>	<b>-2</b>	<b>1.464.656</b>	<b>14</b>	<b>1.267.805</b>	<b>-13</b>

Nel triennio 2007-2009 l'andamento del costo per gli Organi si presenta disomogeneo: nel 2007 detto valore presenta una lieve flessione (-2%); nel 2008 il costo totale aumenta del 14% per poi flettere nuovamente nel 2009 (-13%).

L'aumento della spesa nel 2008 va ricollegato in gran parte all'inserimento di nuovi componenti nel Consiglio di indirizzo generale e nel Consiglio di amministrazione.

## Prospetto n. 1 bis

**ONERI RELATIVI AGLI ORGANI STATUTARI PER GLI ANNI 2006/07**

(in euro)

Organi statutari	CdA		CIG		CdD		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (presenza sedute organi)		Totali	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Emolumenti	232.560	232.560	358.020	350.516	0	0	34.240	34.240	0	0	624.820	617.316
Indennità	42.779	39.658	47.002	47.736	6.793	6.793	0	0	0	0	96.574	94.187
Gettoni di presenza	29.988	29.560	117.382	128.948	24.490	35.557	9.727	8.170	21.162	19.642	202.749	221.877
Rimborsi spese attività istituzionale	129.747	120.635	173.689	195.921	24.414	30.216	6.812	4.586	3.771	3.241	338.433	354.599
Assicurazioni	2.183	1.881	9.031	6.518	4.926	4.035	707	481	0	0	16.847	12.915
<b>Totale</b>	<b>437.257</b>	<b>424.294</b>	<b>705.124</b>	<b>729.639</b>	<b>60.623</b>	<b>76.601</b>	<b>51.486</b>	<b>47.477</b>	<b>24.933</b>	<b>22.883</b>	<b>1.279.423</b>	<b>1.300.894</b>

**ONERI RELATIVI AGLI ORGANI STATUTARI PER GLI ANNI 2008/09**

(in euro)

Organi statutari	CdA		CIG		CdD		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (presenza sedute organi)		Totali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Emolumenti	263.160	263.160	422.892	422.892	0	0	37.964	37.964	0	0	724.016	724.016
Indennità	33.727	42.412	32.112	54.529	0	6.060	0	0	0	0	65.839	103.001
Gettoni di presenza	31.249	28.984	108.238	147.186	24.607	28.984	12.216	13.122	18.588	19.451	194.898	237.727
Rimborsi spese attività istituzionale	115.693	133.630	133.934	211.452	11.666	29.377	2.510	5.445	2.537	3.152	266.340	383.056
Assicurazioni	2.182	2.183	8.944	9.037	4.879	4.929	707	707	0	0	16.712	16.856
<b>Totale</b>	<b>446.011</b>	<b>470.369</b>	<b>706.120</b>	<b>845.096</b>	<b>41.152</b>	<b>69.350</b>	<b>53.397</b>	<b>57.238</b>	<b>21.125</b>	<b>22.603</b>	<b>1.267.805</b>	<b>1.464.656</b>

### 3. Personale

Il contingente di personale, per lo più stabile negli anni, si è attestato nel 2009 a 20 dipendenti, con un costo pari ad euro 1.261.108 in aumento rispetto all'anno precedente, come si deduce dal sottostante prospetto:

**Prospetto n. 2**

#### COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

Personale in servizio	2006	2007	2008	2009
20 unità	1.207.190	1.291.932	1.173.430	1.261.108

**Prospetto n. 3**

#### COSTO MEDIO UNITARIO

(in euro)

Anni	Personale in servizio	Costo medio unitario
2006	20	60.359
2007	20	64.597
2008	19	61.760
2009	20	63.055

Nel triennio considerato il costo medio mostra un trend disomogeneo, con una punta minima nel 2008 determinata dalla diminuzione di una unità di personale in servizio.

#### 3.1. Compensi per consulenze professionali

La voce "compensi professionali" mostra complessivamente un trend decrescente passando da euro 466.917 del 2006 a 370.446 euro del 2009, anno in cui peraltro si rileva un aumento pari al 7% rispetto al precedente esercizio.

In quest'ultimo esercizio le riduzioni delle spese per alcuni tipi di consulenze sono più che compensate dall'aumento di altre, soprattutto per le consulenze legali e notarili.

## Prospetto n. 4

## ONERI PER CONSULENZE

(in euro)

Tipologia	2006	2007	Differenza	%	2008	Differenza	%	2009	Differenza	%
Consulenze tecniche e finanziarie	253.724	192.946	-60.778	-32	145.049	-47.897	-25	124.898	-20.151	-14
Consulenza del lavoro	71.810	93.566	21.756	23	40.482	-53.084	-57	25.672	-14.810	-37
Consulenze amministrative	22.406	19.660	-2.746	-14	17.699	-1.961	-10	20.498	2.799	16
Consulenze legali e notarili	25.361	24.245	-1.116	-5	44.484	20.239	83	131.150	86.666	195
Consulenze informatiche	4.800	4800	0	0	1.656	-3.144	-66	1.656	0	0
Consulenze tecnico attuariali	48.960	18360	-30.600	-167	48.960	30.600	167	0	-48.960	-100
Consulenza accertamento contri.vo	27.856	4.444	-23.412	-527	778	-3.666	-82	3.714	2.936	377
Consulenza sicurezza L./626	0	6.209	6.209	100	6.595	386	6	13.888	7.293	111
Consulenza certificazione qualità	12.000	14.160	2.160	15	0	-14.160	-100	3.036	3.036	0
Ulteriori consulenze	0	0	0	0	40.404	40.404	0	45.934	5.530	14
<b>Totale</b>	<b>466.917</b>	<b>378.390</b>	<b>-88.527</b>	<b>-23</b>	<b>346.107</b>	<b>-32.283</b>	<b>-9</b>	<b>370.446</b>	<b>24.339</b>	<b>7</b>

L'analisi della tipologia delle consulenze professionali comporta le seguenti specificazioni. Trattasi di:

- **consulenze tecniche e finanziarie:** la voce rappresenta l'onere sostenuto per le consulenze finanziarie comprensive della parte variabile legata ai rendiconti finanziari.
- **consulenza amministrativa:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel corso del triennio per le consulenze amministrative. Peraltro, nel 2009, gli effetti dell'aumento sono attribuibili alla revisione del rapporto contrattuale a partire dal 01/07/2009;
- **consulenze legali e notarili:** presenta nel 2009 un maggior costo per 86.666 euro a seguito degli incarichi affidati: per la consulenza legale necessaria a sostenere i diritti creditori nei confronti della banca Lehman Brothers; per l'arbitrato nel contenzioso con la società appaltatrice per i lavori di ristrutturazione della nuova sede; per la tutela degli interessi dell'Ente nei confronti dei vincoli d'interesse storico gravanti sulla sede;
- **consulenze informatiche:** la voce accoglie il costo relativo alla consulenza per la sicurezza informatica;
- **consulenze accertamento contributivo:** la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo: l'incremento è determinato dallo svolgimento di nuove attività accertative di posizioni rimaste sospese;
- **consulenza sicurezza legge 626/94:** il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94; l'incremento è l'effetto dell'adeguamento del contratto di consulenza alla nuova sede;
- **consulenza certificazione qualità:** il costo è riferito all'attività di mantenimento del sistema di qualità dell'Ente;
- **ulteriori consulenze:** la voce presenta un incremento pari a 5.530 euro. Nel corso del 2009 l'Ente si è avvalso della consulenza di una traduttrice per pratiche amministrative e di tre professionisti per la gestione di un arbitrato. Inoltre la voce comprende l'onere contrattuale per l'incarico di consulenza per l'ottimizzazione delle procedure e lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

#### 4. Prestazioni statutarie

##### a) Prestazioni principali

Ai fini della determinazione delle prestazioni, trova applicazione il sistema di calcolo previsto dalla legge n. 335 del 1995, che si richiama al principio di una **sostanziale corrispettività tra contributi provenienti dagli iscritti e prestazioni** spettanti agli aventi diritto alle prestazioni stesse. I contributi, accreditati sui conti intestati agli assicurati, danno luogo, attraverso il **processo di capitalizzazione composta**, a montanti finanziari che al momento del pensionamento sono trasformati in rendite mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali. Il tasso di capitalizzazione, previsto dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 335 del 1995, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto, è stabilito in misura pari "alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale".

In attuazione delle norme regolamentari, le prestazioni previdenziali (liquidabili a richiesta dell'interessato) erogabili dall'Ente sono le seguenti:

- una pensione di **vecchiaia** all'iscritto che possa vantare, rispettivamente, il duplice requisito di un'età compiuta non inferiore ad anni 65 ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 5, ovvero di un'età compiuta di almeno 57 anni ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 40;

- una pensione di **inabilità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, abbia subito infortuni o malattie che gli impediscano in modo permanente e totale la capacità di esercitare la professione;

- una pensione di **invalidità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, per sopravvenuta od aggravata infermità fisica o mentale, veda ridotta a meno di un terzo la propria capacità di esercitare la professione;

- una pensione di **reversibilità** o indiretta ai familiari superstiti del pensionato;

- una **prestazione in capitale**, costituita dall'entità dei contributi soggetti versati, maggiorata delle rivalutazioni annuali secondo il tasso di capitalizzazione, liquidabile al compimento del 65esimo anno di età all'iscritto che cessi od abbia cessato l'attività professionale senza aver maturato il diritto a pensione diretta od indiretta;

- un'**indennità di maternità** da corrispondere secondo le modalità e nelle misure previste dalla vigente disciplina in materia.

**b) Prestazioni accessorie**

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono altresì **l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali** nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari del regolamento prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi lavorativi precedenti, le condizioni di cumulabilità della pensione con redditi di lavoro o con altri trattamenti pensionistici.

E' prevista **una provvidenza, di natura assistenziale, a favore dei titolari di pensioni di inabilità od invalidità**, non provvisti di altro trattamento pensionistico obbligatorio, fino alla concorrenza del 70% dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n.335, in vigore nell'anno di pensionamento, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

Il nuovo testo del regolamento di previdenza ed assistenza dell'EPAP, approvato dal Ministro del Lavoro e dalla Previdenza sociale in data 16 maggio 2007, introduce **altre forme di previdenza ed assistenza**; in particolare prevede l'erogazione di sussidi (art. 19-bis), l'assistenza sanitaria integrativa (art. 19-ter), agevolazioni in materia di obblighi contributivi nel caso di calamità naturali (art. 19-quater), la concessione di piccoli prestiti (art. 19-quinquies).

**c) Misura del trattamento pensionistico**

La misura iniziale dei trattamenti pensionistici è determinata trasformando in rendita, mediante l'applicazione dei coefficienti indicati nella tabella allegata al regolamento, il montante dei contributi soggettivi versati nel corso del periodo di partecipazione all'Ente da parte dell'interessato. Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 335/1995, il montante è composto dalle quote effettivamente versate dall'iscritto incrementate del valore conseguente all'applicazione del coefficiente annuale di rivalutazione previsto dal successivo comma 9 dello stesso articolo.

Tutte le pensioni corrisposte dall'Ente sono rivalutate, con periodicità annuale, secondo le variazioni dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il detto sistema, come può dedursi da quanto esposto in precedenza, è sottoposto ad automatismi incrementativi che agiscono sia sulla base pensionabile (costituita dal cumulo dei versamenti), secondo l'andamento del PIL, sia sul trattamento in godimento degli interessati, in connessione alle variazioni degli indici ISTAT.

## 5. Consistenza numerica degli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'EPAP gli iscritti agli albi professionali dei dottori agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste dal regolamento che disciplina le funzioni di previdenza.

Sono altresì iscritti i professionisti che esercitano l'attività professionale attraverso le forme della società di persone ovvero di cooperativa nonché delle società di capitali (art. 4 nuovo Statuto).

La **consistenza complessiva degli iscritti** con la specificazione di quelli attivi, è indicata, per ogni categoria professionale, nel prospetto che segue da cui risulta nel quadriennio un aumento del 15,4 %.

In particolare il numero **degli iscritti attivi** registra una crescita pari al 9,7%.

**Prospetto n. 5**

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DEGLI ISCRITTI

	2006	2007	2008	2009
a) Attuari	159	168	177	182
b) Chimici	2.395	2.484	2.640	2.747
c) Agronomi e forestali	9.249	9.801	10.437	10.975
d) Geologi	9.720	10.113	10.624	10.940
<b>Totali</b>	<b>21.523</b>	<b>22.566</b>	<b>23.878</b>	<b>24.844</b>
<b>Iscritti attivi</b>	<b>16.696</b>	<b>17.429</b>	<b>17.475</b>	<b>18.313</b>

## 6. Contribuzioni

Il sistema previdenziale, quale delineato nei paragrafi precedenti, è alimentato:

- a) dal **contributo soggettivo obbligatorio** (art. 3, comma 1, del regolamento) annuo a carico di ogni iscritto. Detto contributo, che costituisce la base per la determinazione della pensione, rimane tuttora commisurato al 10% del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, anche se prodotto in forma associata.  
A decorrere dal 1-1-2006, gli iscritti possono, su loro richiesta, corrispondere un contributo soggettivo in misura superiore al 10%, scegliendo le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18% e 23%;
- b) dal **contributo integrativo** (art. 4 del regolamento) commisurato al 2% del reddito professionale finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente ed ad integrare eventualmente la copertura della capitalizzazione automatica;
- c) dal **contributo di solidarietà** (art. 3, comma 2, del regolamento) pari al 2 per mille del reddito professionale, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- d) dal **contributo di maternità** a carico di tutti gli iscritti in misura unica fissato ad euro 44, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità ai sensi del D.Lg. 151/09;
- e) dal **reddito** prodotto dagli investimenti delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

I contributi di competenza dell'anno vengono determinati mediante procedimenti di stima basati su criteri storici e, quindi, rettificati l'anno successivo sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni pervenute.

Il totale complessivo dei contributi dovuti per il triennio 2007-2009 risulta dal prospetto n. 6 di seguito esposto, da cui si desume un aumento disomogeneo del contributo soggettivo, che nel 2009 raggiunge la somma di euro 37.621.308, in linea con il totale generale che, nell'ultimo anno di osservazione, si attesta su euro 50.476.122.

## Prospetto n. 6

**CONTRIBUTI COMPLESSIVI ANNI 2006/2009****2006**

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	522.405	3.810.768	12.608.680	14.933.240	31.875.093
Solidarietà	10.530	75.764	249.968	296.740	633.002
Integrativo	279.981	1.163.864	3.595.128	4.441.385	9.480.358
Maternità	5.148	70.928	323.488	352.880	752.444
<b>Totale</b>	<b>818.064</b>	<b>5.121.324</b>	<b>16.777.264</b>	<b>19.985.840</b>	<b>42.702.492</b>

**2007**

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	690.668	4.500.548	14.559.888	17.101.035	36.852.139
Solidarietà	12.221	86.549	290.586	342.510	731.866
Integrativo	475.530	1.373.353	3.968.793	4.909.310	10.726.986
Maternità	5.324	71.852	336.468	358.820	772.464
<b>Totale</b>	<b>1.183.743</b>	<b>6.032.302</b>	<b>19.155.735</b>	<b>22.711.675</b>	<b>49.083.455</b>

**2008**

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	663.752	4.301.172	14.361.490	16.591.250	35.917.664
Solidarietà	11.591	91.496	286.176	344.029	733.292
Integrativo	476.847	1.427.360	3.947.408	5.024.149	10.875.764
Maternità	5.324	71.720	350.108	365.772	792.924
<b>Totale</b>	<b>1.157.514</b>	<b>5.891.748</b>	<b>18.945.182</b>	<b>22.325.200</b>	<b>48.319.644</b>

**2009**

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	781.654	4.471.533	15.197.885	17.170.236	37.621.308
Solidarietà	12.762	95.016	305.661	355.626	769.065
Integrativo	511.196	1.485.535	4.155.824	5.119.018	11.271.573
Maternità	5.632	74.228	363.924	370.392	814.176
<b>Totale</b>	<b>1.311.244</b>	<b>6.126.312</b>	<b>20.023.294</b>	<b>23.015.272</b>	<b>50.476.122</b>

**7. Copertura delle rivalutazioni di legge**

La capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributivo soggettivo ed il fondo pensione, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse, viene evidenziata nel prospetto che segue:

**Prospetto n. 7****COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE**

(in euro)

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Rivalutazione Legge 335/95	8.534.679	9.670.801	11.357.089	12.530.546
Rettifiche fondo contributo soggettivo	770.917	268.319	172.508	325.429
Rivalutazione fondo pensioni	284.940	424.986	647.225	395.239
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	9.844	22.826	32.064	96.371
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>9.600.380</b>	<b>10.386.932</b>	<b>12.208.886</b>	<b>13.347.585</b>
Rendimento lordo degli investimenti	16.947.876	10.790.401	6.994.135	11.299.031
Ripresa valore titoli	458.916	196.598	611.876	7.067.906
<b>Totale proventi da investimenti</b>	<b>17.406.792</b>	<b>10.986.999</b>	<b>7.606.011</b>	<b>18.366.937</b>
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-576.201	-2.373.069	-3.990.852	-27.848.453
Svalutazioni titoli	-1.305.398	-2.264.048	-35.845.049	-862.336
<b>Totale oneri da investimenti</b>	<b>-1.881.599</b>	<b>-4.637.117</b>	<b>-39.835.901</b>	<b>-28.710.789</b>
<b>Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte</b>	<b>15.525.193</b>	<b>6.349.882</b>	<b>-32.229.890</b>	<b>-10.343.852</b>
Imposte sui rendimenti finanziari	-1.166.546	-1.330.272	-878.571	-1.239.776
<b>Rendimento degli investimenti al netto delle imposte</b>	<b>14.358.647</b>	<b>5.019.610</b>	<b>-33.108.461</b>	<b>-11.583.628</b>
<b>Utilizzo fondo di riserva ex art. 12, comma7, del Regolamento</b>	<b>0</b>	<b>4.758.267</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Margine di copertura delle rivalutazioni</b>	<b>4.758.267</b>	<b>-609.055</b>	<b>-45.317.347</b>	<b>-24.931.213</b>

Dall'analisi dei dati si deducono il fabbisogno generato dalle rivalutazioni previste dalla legge per il fondo contributivo soggettivo ed il fondo pensioni e la loro copertura attraverso i rendimenti generati dagli investimenti.

Mentre nel 2006 si registra il raggiungimento dell'obiettivo della piena copertura delle rivalutazioni dei fondi, con una eccedenza dei rendimenti conseguiti pari a 4.758.267 euro, nel triennio successivo il margine di copertura delle rivalutazioni si presenta, per ragioni di cui si dirà più avanti, sempre con valori negativi con la punta massima nel 2008, esercizio nel quale si registra un saldo negativo di euro 45.317.347, che si riduce nel 2009, con un margine pur sempre negativo, pari a euro 24.931.213.

Pertanto, ai fini del bilanciamento delle predette rivalutazioni, è stato necessario ricorrere al contributo integrativo, come si evince dal prospetto n.8

Nel prospetto che segue, per il triennio 2007-2009, sono indicati i ricavi netti derivanti dagli investimenti mobiliari, dai depositi bancari e dai crediti fruttiferi, gli importi complessivi delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni, i tassi di copertura di tali aumenti con l'utilizzo di ricavi provenienti dalle risorse finanziarie e la quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo.

**Prospetto n. 8**

(in euro)

<b>Esercizi</b>	<b>Ricavi netti da interessi e investimenti</b>	<b>Capitalizzazioni e rivalutazioni</b>	<b>Percentuali di copertura %</b>	<b>Quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo</b>
<b>2006</b>	14.358.647	9.600.380	150	0
<b>2007</b>	5.019.610	10.386.932	-48,33	609.055
<b>2008</b>	-33.108.461	12.208.886	-271,18	45.317.347
<b>2009</b>	-11.583.628	13.347.585	-86,78	24.931.213

Come si è già accennato, il contributo integrativo è, a norma di Statuto, destinato alla copertura delle spese di gestione e ad integrare la copertura degli aumenti automatici di cui sopra. La restante parte concorre alla formazione del risultato del conto economico. Si ritiene pertanto significativo evidenziare la destinazione di tale risorsa negli esercizi di riferimento.

Nel prospetto che segue sono indicati per gli esercizi 2007-2009, in raffronto con i dati del 2006, l'importo del contributo integrativo; quello dei costi di gestione e la differenza tra i detti valori; l'importo destinato alla copertura delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni; la quota destinata alla formazione del risultato economico nonché l'utile dell'esercizio.

**Prospetto n. 9**

(in euro)

Esercizio	Contributo integrativo	Costi di gestione	Differenza	Copertura capitalizzazioni	Quota destinata al conto economico	Utile di esercizio
<b>2006</b>	9.480.358	4.381.195	5.098.963	-	5.098.963	4.023.257
<b>2007</b>	10.831.565	4.955.435	5.876.130	-609.055	5.267.075	6.266.644
<b>2008</b>	11.006.422	5.231.888	5.774.534	-45.317.347	-39.542.813	-38.334.777
<b>2009</b>	11.434.978	4.998.019	6.436.959	-24.931.213	-18.494.254	-9.202.100

Nei costi di gestione sono compresi tutti i costi sostenuti per la gestione e il mantenimento dell'Ente, ad eccezione delle commissioni, delle imposte e di quegli oneri direttamente imputabili alla gestione degli investimenti; sono esclusi altresì i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti.

Da segnalare che malgrado l'aumento del gettito del contributo integrativo, rilevante è la flessione del risultato economico che si presenta con valori negativi sia nel 2008 (- 38.334.777 euro) che nel 2009 (- 9.202.100 euro).

Nel prospetto che segue è indicata la composizione degli utili ricavati dalla gestione degli investimenti mobiliari.

**Prospetto n. 10**

(in euro)

Esercizi	Interessi su titoli	Utili da negoziazione di titoli	Totale
<b>2006</b>	3.203.622	13.148.549	16.352.171
<b>2007</b>	2.509.811	7.401.581	9.911.392
<b>2008</b>	2.374.007	3.850.310	6.224.317
<b>2009</b>	2.885.192	8.254.792	11.139.984

L'importo dei ricavi provenienti dell'attività di compravendita dei titoli è notevolmente aumentato nel 2009 e risulta di gran lunga superiore a quello derivante dagli interessi obbligazionari e dai dividendi.

## 8. Prestazioni

Nei primi anni di funzionamento dell'Ente **le prestazioni istituzionali** rese avevano riguardato prevalentemente l'indennità di maternità, mentre le erogazioni per altre prestazioni (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità, ecc.) risultavano assai limitate, sia nel numero degli aventi diritto che nell'entità dei trattamenti liquidati.

Nel prospetto n. 11 sono indicati i dati relativi alle prestazioni rese nel triennio 2007-2009, raffrontate con quelle dell'anno 2006, da cui è dato rilevare che le indennità di maternità appaiono incrementate nell'anno 2007, mentre le pensioni mostrano un trend in costante ascesa tanto nel numero (che nel 2009 si raddoppia), che negli importi (che nel 2009 si triplicano).

### Prospetto n. 11

#### PRESTAZIONI

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità di maternità		Pensioni		Restituzione capitale
	numero	importo	numero	importo	Importo
<b>2006</b>	154	883,4	452	597,5	141,5
<b>2007</b>	168	1.015,6	522	848,4	21,8
<b>2008</b>	148	908,4	680	1.138,0	89,8
<b>2009*</b>	149	1.002,6	851	1.480,5	221,0

\* A partire dal 2009 sono state erogate 113 indennità di paternità per un totale di 529,4 migliaia di euro (delibera CDA n. 18/2009).

Anche le restituzioni di capitale mostrano un notevole aumento nell'ultimo anno di osservazione, esse sono state richieste da 20 persone per un importo pari a 221 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue, è rappresentato il numero delle pensioni distinte per categoria e tipologia.

## Prospetto n. 12

**NUMERO DELLE PENSIONI DISTINTE PER CATEGORIA E TIPOLOGIA**

(in euro)

2006

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	3	3	57	34	54	31	120	74	376
Invalidità	0	0	1	0	7	2	15	0	25
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Reversibilità	0	0	0	0	0	1	0	10	11
Indirette	0	0	0	8	0	14	0	16	38
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>58</b>	<b>42</b>	<b>61</b>	<b>49</b>	<b>135</b>	<b>101</b>	<b>452</b>

2007

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	4	49	62	46	33	96	133	425
Invalidità	0	0	1	0	7	1	17	2	28
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Reversibilità	0	0	0	0	0	3	0	14	17
Indirette	0	0	0	10	4	15	4	18	51
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>50</b>	<b>72</b>	<b>57</b>	<b>53</b>	<b>117</b>	<b>167</b>	<b>522</b>

2008

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	7	16	130	16	109	28	249	557
Invalidità	0	0	2	0	7	4	19	3	35
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Reversibilità	0	0	0	0	0	6	0	18	24
Indirette	0	0	0	10	0	25	0	28	63
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>140</b>	<b>23</b>	<b>145</b>	<b>47</b>	<b>298</b>	<b>680</b>

2009

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	9	17	161	13	142	16	291	651
Invalidità	0	0	1	1	11	6	20	5	44
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Reversibilità	0	0	0	2	0	11	0	23	36
Indirette	0	0	0	14	0	52	0	52	118
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>178</b>	<b>24</b>	<b>212</b>	<b>36</b>	<b>372</b>	<b>851</b>

## 9. Assetto amministrativo - contabile

Per ciò che concerne l'aspetto contabile, la gestione previdenziale dell'Ente si articola nei seguenti conti e fondi:

- **un fondo ripartito per categorie professionali**, che si alimenta con i contributi soggettivi e con le maggiorazioni degli stessi connesse al processo di capitalizzazione collegato all'incremento del PIL, suddiviso in conti individuali intestati a ciascun partecipante;
- **un conto pensioni**, ripartito per categoria e diviso a livello individuale nel quale confluiscono, all'atto del pensionamento, i conti individuali degli iscritti nonché le somme necessarie ad integrare i conti stessi e le pensioni. Da tale fondo vengono prelevate le rate di rendita da corrispondere al pensionato. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello Statuto, l'ammontare di tale fondo a fine esercizio deve risultare pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dello stesso esercizio;
- **un conto** (o fondo), ripartito per categoria ma **indiviso a livello individuale** (art. 18, comma 3, dello Statuto), alimentato con la contribuzione integrativa e destinato alla copertura delle spese di gestione nonché al completamento dei conti pensione (art. 19, dello Statuto);
- **un fondo di solidarietà** (art. 18, comma 4, dello Statuto) destinato a fronteggiare situazioni di difficoltà delle varie gestioni categoriali;
- **un fondo di riserva**, destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il reddito realizzato a seguito dell'investimento dei fondi individuali e le quote di capitalizzazione accreditate agli stessi;
- **un conto separato** che accoglie l'ammontare complessivo del gettito del contributo di maternità.